

LICEO STATALE "TITO LIVIO" - MARTINA FRANCA
Prot. 0006655 del 15/05/2024
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE *(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017)*

CLASSE 5[^] SEZ. A
LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2023/2024

*Questo documento si compone di 69 pagine (compresa la presente)
Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 del Liceo statale "Tito Livio" di Martina Franca
deve intendersi come parte integrante di questo documento*

Sommario

PARTE 1: Informazioni generali sul percorso degli studi e sulla classe

- 1.1 *Mission* e profilo generale dello studente in uscita
- 1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico
- 1.3 Piano di studi
- 1.4 Presentazione della classe
- 1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe
- 1.6 Nodi concettuali
- 1.7 Didattica Orientativa
- 1.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO
- 1.9 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL
- 1.10 Recupero e potenziamento
- 1.11 Attività integrative ed extracurricolari
- 1.12 Criteri e strumenti di valutazione
- 1.13 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti disciplinari

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

Scheda disciplinare

Scheda Educazione Civica

PARTE 3: ALLEGATI

- Allegato 1: Composizione della classe
- Allegato 2.1: Rubriche di valutazione: I Prova
- Allegato 2.2: Rubriche di valutazione: II Prova
- Allegato 2.3: Rubriche di valutazione: Educazione civica
- Allegato 3: Simulazione di I prova scritta (Facoltativo)
- Allegato 4: Simulazione di II prova scritta (Facoltativo)

PARTE 1: INFORMAZIONI GENERALI SUL PERCORSO DEGLI STUDI E SULLA CLASSE

1.1 Mission e profilo generale dello studente in uscita

Il Liceo “Tito Livio” di Martina Franca è caratterizzato da una costante ricerca di integrazione tra la sua illustre tradizione culturale, radicata nel territorio, e l’insieme dei processi di innovazione tecnologica e sociale della società contemporanea che hanno generato cambiamenti nel modo di apprendere e comunicare delle nuove generazioni. In altri termini, un’idea di una scuola che, continuando a promuovere e valorizzare il proprio modello formativo di “licealità”, in cui si riconosce la perenne attualità dell’*humanitas* classica, si impegna a favorire la crescita integrale degli studenti affinché, oltre a raggiungere il successo scolastico, siano in grado di entrare nella realtà degli studi superiori e del lavoro con gli strumenti fondamentali per viverla in una dimensione internazionale.

Il piano triennale dell’offerta formativa, quindi, si sviluppa intorno a quattro punti fondamentali, vere e proprie **idee guida** alla base della progettazione e gestione delle attività formative:

1. *potenziamento della **dimensione europea e interculturale**;*
2. *promozione della **innovazione digitale** e dell’uso di mediatori comunicativi e operativi multimediali a supporto degli apprendimenti, dello studio e della ricerca;*
3. *potenziamento delle competenze chiave per promuovere la **cittadinanza attiva e democratica** con primario rilievo alla tutela della salute e dell’ambiente, e all’esercizio dell’impegno civile e della solidarietà;*
4. *innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e valorizzazione del **merito** e dei **talenti**.*

Rispetto a un orizzonte formativo così ampio, a conclusione del suo percorso di studi, lo studente del Tito Livio dovrà:

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
Area metodologica	M1	Saper gestire la propria attività di studio in modo autonomo e flessibile, applicando strategie efficaci per continuare ad apprendere lungo l’intero arco della propria vita.
	M2	Saper valutare la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
	M3	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	A1	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	A2	Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
	A3	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
	L1	Padroneggiare pienamente la lingua italiana

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
Area linguistica e comunicativa	L2	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
	L3	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
	L4	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
	L5	Saper comunicare in altre due lingue straniere in modo corrispondente, rispettivamente ai livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
Area storico umanistica	U1	Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
	U2	Riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	U3	Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	U4	Padroneggiare - con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti - la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
	U5	Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
	U6	Saper valutare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea anche nel confronto con tradizioni e culture di altri popoli.
	U7	Saper valutare il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo con gli strumenti della tutela e della conservazione.
	U8	Collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
	U9	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
	U10	Saper valutare gli elementi essenziali e distintivi della Cultura e della Civiltà dei Paesi di cui si studiano le Lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	S1	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	S2	Padroneggiare i contenuti fondamentali, le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
	S3	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
	S4	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico

- ✓ acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico
- ✓ comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- ✓ raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

1.3 Piano di studi

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

(*) con Informatica al primo biennio; (**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

La disciplina FISICA è la Disciplina non linguistica (DNL) insegnata con metodologia CLIL

La formulazione dell'orario settimanale di ciascuna classe soggiace ai seguenti criteri generali:

- l'orario delle lezioni è formulato prioritariamente per favorire l'apprendimento degli studenti;
 - distribuzione razionale delle varie discipline;
 - permanenza della stessa disciplina per non più di due ore consecutive
- L'orario è articolato dal lunedì al sabato con:
- inizio delle lezioni alle ore 8:00;

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFA11K - www.titoliviomartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

- durata dell'ora di lezione: 60 minuti;
- conclusione delle lezioni alle ore 13:00.

1.4 Presentazione della classe

Numero totale	Studenti	Studentesse	Provenienti da altra classe o Istituto
16	7	9	//

Variazioni nel triennio	III ANNO – 2021/22	IV ANNO – 2022/23	V ANNO – 2023/24
numero totale	19	17	16
variazioni in ingresso rispetto l'a. s. prec. (alunni provenienti da altra classe/istituto)	//	//	//

Profilo della Classe e richiami sulle principali attività svolte – obiettivi medi raggiunti in termini di competenze generali e trasversali.

La classe, composta da 16 alunni (9 ragazze e 7 ragazzi), che nel corso del quinquennio ha subito variazioni nel numero della componente studentesca, costituisce attualmente un gruppo abbastanza omogeneo e sufficientemente coeso. All'interno della compagine classe si sono sviluppate buone dinamiche relazionali e si delinea un profilo disciplinare sostanzialmente privo di carenze educative; la classe infatti si dimostra ossequiosa delle regole, rispettosa dei rapporti interpersonali e relazionali-comunicativi con i docenti ed il personale scolastico tutto ed è disponibile al lavoro. Gli studenti hanno frequentato regolarmente le lezioni e si registrano sporadiche assenze per alunno, puntualmente giustificate, ed occasionali ritardi e/o uscite anticipate addebitabili prevalentemente a motivi di trasporto o di salute. A seguito delle attività didattiche svolte, è possibile accertare un possesso di prerequisiti generalmente idonei alla lineare trattazione delle tematiche specifiche delle singole discipline ed abbastanza omogenee. La classe ha esibito inoltre un'applicazione allo studio generalmente sistematica, sebbene persistano talune circoscritte difficoltà metodologiche denotanti soprattutto disorganicità nella conduzione delle attività, bilanciate tuttavia da un'attiva, e nel complesso costruttiva, partecipazione alle proposte didattiche, che ha predisposto serenamente allo studio delle varie discipline curriculari; quest'ultimo, nello specifico, per quanto concerne le discipline umanistiche, appare abbastanza efficace ed efficiente per la maggior parte degli alunni; nel complesso adeguati ed efficaci l'approccio e la strutturazione procedurale-metodologica nelle caratterizzanti discipline scientifiche, nelle quali si rilevano circoscritte difficoltà metodologico-operative. Gli studenti tuttavia, sollecitati e motivati ad un impegno personale quotidiano, hanno tutti consolidato la propria preparazione e affinato il proprio metodo di studio coerentemente alle nuove esigenze didattiche delle singole discipline e in vista degli esami di stato conclusivi. Il dialogo educativo - apprezzabile e costruttivo da parte della classe e perno dell'intera progettualità interdisciplinare - è stato costantemente sollecitato per sondare la crescita individuale dei discenti e ha fornito utili occasioni di confronto all'interno del gruppo-classe, tra questo e i docenti e tra i docenti e le famiglie, con la finalità precipua di valorizzare le capacità dei singoli, ottimizzarne la preparazione, corroborarne le competenze. Lo svolgimento di quasi tutti i programmi disciplinari è attualmente in linea con quanto preventivato.

L'elenco degli studenti della classe è riportato nell'**Allegato 1** al presente documento, allegato che non viene pubblicato nell'albo on line del liceo a tutela della riservatezza dei dati personali degli studenti.

1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe

Componente	Disciplina	Funzione	Continuità / variazione rispetto al III ANNO	Continuità / variazione rispetto al IV ANNO
Prof. Giuseppe Semeraro	Dirigente Scolastico	Presidente CdC	continuità	continuità
Prof. Raffaele Papapietro	Lingua e lettere italiane + Lingua e cultura latina	Coordinatore CdC	continuità	continuità
Prof. Francesco Ponte	Matematica e Fisica	Docente	continuità	continuità
Prof. Sergio Porzano	Storia e Filosofia	Docente	continuità	continuità
Prof.ssa Lucia Martini	Lingua inglese	Docente	variazione	variazione
Prof.ssa Luana Fogli	Scienze naturali	Docente	continuità	continuità
Prof.ssa Maria Lodeserto	Disegno e Storia dell'arte	Docente	continuità	continuità
Prof.ssa Annunziata Russo	I.R.C.	Docente	continuità	variazione
Prof. Angelo Marraffa	Scienze motorie e sportive	Docente	variazione	variazione
Componente Studenti (<i>lettere iniziali</i>)				
G. S.		S. R.		
Componente Genitori (<i>lettere iniziali</i>)				
Sig.ra D. C. C.		// // //		

1.6 Nodi concettuali

NODO 1	Il tempo
NODO 2	Il rapporto uomo-ambiente
NODO 3	Realtà e trasformazione
NODO 4	Cultura, potere e conflitti
NODO 5	Il progresso
NODO 6	Forme, rappresentazioni e modelli
NODO 7	La crisi delle certezze nel Novecento

1.7 Didattica Orientativa

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Nel Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e

resilienza, finanziato dall'Unione europea (*Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328*), si forniscono le seguenti Linee Guida:

1. Moduli curriculari di orientamento (30 ore annuali interdisciplinari) da svolgersi esclusivamente in orario curricolare, seguendo lo schema adottato dal Collegio docenti con delibera n. 24 del 22 novembre 2023 e di seguito riportato nella **Tabella 1**. I CdC sono poi stati liberi di declinare le attività come hanno ritenuto più opportuno e come riportato nella **Tabella 2**
2. E-Portfolio orientativo personale delle competenze (comprensivo di Capolavoro) da compilare sulla Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, sotto la guida del docente tutor incaricato

Tabella 1

Anno di corso	Attività orientativa	Monte ore	Totale per anno
Quinto anno	Formazione generale (novità legate alla normativa sull'orientamento + piattaforma Unica a cura del Tutor)	8 ore	30 ore
	Orientamento Attivo e/o seminari	15 ore (orientamento attivo) e/o 12 (seminari universitari)	
	Almadiploma	3 ore	
	Didattica Orientativa*	In misura tale da coprire le restanti ore	

*Attività organizzate dalla Scuola con valenza orientativa

Tabella 2

Classe 5[^]Asc - a.s. 2023-2024	Ore totali: 40
---	----------------

Data	Docente	Attività	Dalle ore	Alle ore	N. ore
14/12/2023	Ponte Francesco	Campionati di Fisica - Gara d'Istituto	10:00	12:00	2
5/12/2023	Papapietro Raffaele	Visita al Salone dello studente a Bari	9:00	13:00	4
1/2/2024	Ponte Francesco	Lez. n. 1 - La didattica orientativa	11:00	12:00	1
1/2/2024	De Leonardis Franca	Stage di Matematica presso il Dipartimento Ionico	9:00	13:00	4
2/2/2024	De Leonardis Franca	Stage di Matematica presso il Dipartimento Ionico	9:00	13:00	4
10/2/2024	Ponte Francesco	Lez. n.2 - La normativa relativa all'orientamento	10:00	11:00	1
14/2/2024	Ponte Francesco	Lez. n.3 - "Le intelligenze multiple"	9:00	10:00	1
24/2/2024	Ponte Francesco	Lez. n.4 - Il test di Gardner	10:00	11:00	1
27/02/2024	De Leonardis Franca	Giochi della Chimica	10:00	12:00	2

28/02/2024	Ponte Francesco	Lez. n.5 - Le otto competenze chiave europee	9:00	10:00	1
6/3/2024	Ponte Francesco	Lez. n.6 - Uso della piattaforma Unica e compilazione dell'e-portfolio	11:00	12:00	1
9/3/2024	Ponte Francesco	Incontro Orientamento PNRR DICATECh Ing. Costantino Domenica	8:30	9:30	1
27/11/2023	Lucia Martini	Teatro in lingua inglese (Teatro Orfeo Taranto) - The Picture of Dorian Gray	9:00	12:00	3
17/04/2024	Ponte Francesco	Lez. n. 7 - I percorsi ITS	9:00	10:00	1
08/04/2024	Papapietro Raffaele	Il patrimonio dell'architettura contemporanea in Puglia	10:00	13:00	3
11/04/2024	Papapietro Raffaele	Il patrimonio dell'architettura contemporanea in Puglia	10:00	13:00	3
30/04/2024	Papapietro Raffaele	“PNRR POLIBA – Orientamento Attivo nella Transizione Scuola-Università	09:00	13:00	4
27/04/2024	Ponte Francesco	Visita guidata ai duomi di Amalfi e Salerno			3

1.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento: 109

Percorsi attivati per ciascun anno di corso:

3° anno (50 ore)	
Nome progetto:	Storia dell'identità e valorizzazione delle risorse territoriali: il cavallo murgese e l'asino di Martina Franca
Tutor interno:	prof. Raffaele Papapietro
Ente esterno:	Comune di Martina Franca – Assess. alle attività culturali e del territorio
Tutor esterno:	Antonio Scialpi
Tipologia:	Alternanza scuola-lavoro presso struttura ospitante
Breve descrizione progetto:	<p>Il percorso è stato espletato attraverso ore di formazione teorica sulla storia delle origini, criteri di selezione attuali, parametri morfodinamici, tutela e valorizzazione del cavallo delle Murge e dell'asino di Martina Franca, espressione tipica del territorio delle Murge tarantine. Alle ore di formazione teorica sono seguite visite didattico-esplicative ad alcuni centri e strutture di allevamento e selezione, guidati da esperti di razza, che hanno meglio approfondito i dati teorici e illustrato gli ambiti di impiego delle due tipologie equine (aspetti commerciali, attività, impatto territoriale).</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione e conoscenza delle risorse territoriali - Genetica e selezione delle razze equine del territorio - Cultura d'impresa - Orientamento al mondo del lavoro

- Interdisciplinarietà

Obiettivi:

- Conoscenza delle peculiarità del territorio
- Conoscenza delle tecniche di tutela e tradizione del patrimonio zootecnico specifico del territorio

Attività:

- Formazione teorica sulla storia dell'allevamento, parametri di selezione (genetica), caratteristiche biometriche e morfologiche generali del cavallo murgese e dell'asino di Martina Franca, impiego sportivo-dilettantistico e allevatoriale delle due razze
- Partecipazione alla Mostra mercato del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca (inizi di dicembre 2021)
- Visita all'allevamento "San Paolo" e/o Fusillo
- Visita all'Azienda agricola "Russoli" rinomato centro di allevamento dell'asino di Martina Franca
- Visita al Corpo Forestale dello Stato presso masseria "Galeone" (ospitante soggetti murgesi impiegati dagli agenti del Corpo forestale dello Stato e da altre forze dell'ordine).

Risultati e impatto:

Raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati. Migliorare le possibilità degli studenti di trovare un'occupazione soddisfacente e di orientarsi nel futuro percorso di studio e/o di lavoro, con un impatto positivo anche sulle istituzioni scolastiche, sull'economia e, più in generale, sulla società e sulla valorizzazione delle specifiche risorse territoriali (agraria, zootecnia, scienze forestali, forze armate).

4° anno (23 ore)

Nome progetto:	Orientamento in uscita
Tutor interno:	prof. Raffaele Papapietro
Ente esterno:	AlmaDiploma
Tutor esterno:	Renato Salsone
Tipologia:	Alternanza scuola-lavoro presso struttura ospitante
Breve descrizione progetto:	<p>Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) proposto per il quinto anno di corso è finalizzato all'orientamento in uscita degli studenti. Tale scelta è stata compiuta in linea con quanto previsto dalla <i>Guida operativa</i> del MIUR e ribadito dalle successive <i>Linee guida</i> che individua tra le direttrici principali per il potenziamento delle attività PCTO "lo sviluppo dell'orientamento, rivolto a studenti iscritti agli ultimi anni per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali". Le attività previste mirano a condurre gli studenti ad una scelta degli studi e del lavoro post-diploma consapevole e coerente con le proprie attitudini e le proprie competenze, attraverso l'attuazione di percorsi formativi e informativi che consentano loro di orientarsi tra le molteplici opportunità offerte dal mondo del lavoro e della formazione.</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; - realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche, il mondo del lavoro e la società civile; - correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico

del territorio.

Obiettivi:

- Favorire i contatti degli studenti con le Università degli Studi, gli Istituti di Formazione superiore e con le altre istituzioni formative post-diploma, nonché con gli enti locali, le organizzazioni del mondo del lavoro, gli ordini professionali e le aziende del territorio.
- Sviluppare le capacità di adattamento e di orientamento in contesti extra – scolastici.
- Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie motivazioni allo studio o al lavoro.
- Sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole e rafforzare la capacità decisionale.

Attività:

- Attività di presentazione dei corsi universitari
- Informazioni sui Test di ammissione ai corsi universitari.
- Conoscenza del territorio e dei suoi cambiamenti economici e culturali.
- Realizzazione di un profilo annuale dei diplomati, un profilo orientativo d'istituto e un profilo orientativo individuale per ciascuno studente attraverso questionari online (*AlmaDiploma*).
- Compilazione del *curriculum vitae* con pubblicazione sul sito *AlmaDiploma*.

Risultati e impatto:

Raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati. Migliorare le possibilità degli studenti di trovare un'occupazione soddisfacente e di orientarsi nel futuro percorso di studio e/o di lavoro, con un impatto positivo anche sulle istituzioni scolastiche, sull'economia e, più in generale, sulla società.

5° anno (23 ore)

Nome progetto:	Orientamento in uscita
Tutor interno:	prof. Raffaele Papapietro
Ente esterno:	AlmaDiploma
Tutor esterno:	Renato Salsone
Tipologia:	Alternanza scuola-lavoro presso struttura ospitante
Breve descrizione progetto:	<p>Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) proposto per il quinto anno di corso è finalizzato all'orientamento in uscita degli studenti. Tale scelta è stata compiuta in linea con quanto previsto dalla <i>Guida operativa</i> del MIUR e ribadito dalle successive <i>Linee guida</i> che individua tra le direttrici principali per il potenziamento delle attività PCTO “lo sviluppo dell'orientamento, rivolto a studenti iscritti agli ultimi anni per facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali”. Le attività previste mirano a condurre gli studenti ad una scelta degli studi e del lavoro post-diploma consapevole e coerente con le proprie attitudini e le proprie competenze, attraverso l'attuazione di percorsi formativi e informativi che consentano loro di orientarsi tra le molteplici opportunità offerte dal mondo del lavoro e della formazione.</p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; - realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche, il mondo del lavoro e la società civile; - correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Obiettivi:

- Favorire i contatti degli studenti con le Università degli Studi, gli Istituti di Formazione superiore e con le altre istituzioni formative post-diploma, nonché con gli enti locali, le organizzazioni del mondo del lavoro, gli ordini professionali e le aziende del territorio.
- Sviluppare le capacità di adattamento e di orientamento in contesti extra – scolastici.
- Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie motivazioni allo studio o al lavoro.
- Sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole e rafforzare la capacità decisionale.

Attività:

- Attività di presentazione dei corsi universitari
- Informazioni sui Test di ammissione ai corsi universitari.
- Conoscenza del territorio e dei suoi cambiamenti economici e culturali.
- Realizzazione di un profilo annuale dei diplomati, un profilo orientativo d'istituto e un profilo orientativo individuale per ciascuno studente attraverso questionari online (*AlmaDiploma*).
- Aggiornamento del *curriculum vitae* con pubblicazione sul sito *AlmaDiploma*.

Risultati e impatto:

Raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati. Migliorare le possibilità degli studenti di trovare un'occupazione soddisfacente e di orientarsi nel futuro percorso di studio e/o di lavoro, con un impatto positivo anche sulle istituzioni scolastiche, sull'economia e, più in generale, sulla società.

1.9 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL

Dati generali

<i>Docente titolare: prof. Francesco Ponte</i>				
<i>Disciplina: FISICA</i>		<i>Lingua veicolare: Inglese</i>		
<i>Stima ore totali annue: 20</i>		<i>Opzione didattica CLIL</i>		
		<input type="checkbox"/> oltre il 50%	<input type="checkbox"/> 20%-50%	<input checked="" type="checkbox"/> 10%-20%

Argomenti trattati

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL :

- Electromagnetic induction
- Electromagnetic waves
- Quantum mechanics

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Recupero e potenziamento

- Corsi di recupero
- Sportello didattico

1.10 Attività integrative ed extracurricolari

- Sportello di ascolto
- Campionati di Scienze Naturali
- Giochi della Chimica
- Certificazioni linguistiche di Inglese (specificare livello)
- Campionati di Fisica
- Giochi a squadre di Matematica (Fase provinciale)
- Preparazione ai test universitari per medicina e professioni sanitarie
- ICDL

ALTRE ATTIVITÀ/ NOTE

- *Visita guidata in costiera amalfitana*
- *“Laboratorio dello spettatore” – partecipazione ad attività teatrali; in particolare genere operistico c/o teatro Petruzzelli (La Boheme, Fidelio, M.me Butterfly) e The picture of Dorian Grey c/o teatro Orfeo Taranto)*
- *Incontri con le forze dell’ordine*
- *Giornata della memoria*

1.12 Criteri di valutazione

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti fattori:

- media dei voti conseguiti nelle diverse prove
- impegno scolastico e domestico
- abilità specifiche disciplinari
- abilità metacognitive (metodo di studio, uso di strategie cognitive, memoria)
- competenze acquisite
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Considerato che il voto, in fase di scrutinio intermedio e finale, deve essere espressione di sintesi valutativa, è necessario che esso sia anche la sintesi di tipologie molteplici e forme diverse di verifica adeguate tutte alle strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari.

Ai sensi della C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 il Collegio dei Docenti ha approvato per tutte le classi la seguente tabella generale di corrispondenza tra voti e livelli dei risultati di apprendimento raggiunti.

LIVELLO		INDICATORI/DESCRITTORI		Voto in decimi
Livello base non raggiunto	gravemente insufficiente	IMPEGNO	nullo; inconsistente; gravemente insufficiente	1 - 3
		CONOSCENZE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	nulle; assolutamente inefficaci; gravemente insufficienti	
		COMPETENZE	nulle; assolutamente inadeguate; gravemente insufficienti	
	Insufficiente	IMPEGNO	scarso e/o occasionale; insufficiente	4
		CONOSCENZE	scarse; scarse e disorganiche; insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	scarse; incerte e poco sviluppate; insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	scarse; disorganizzate e inefficaci; inefficaci	
		COMPETENZE	scarse; scadenti e poco sviluppate; insufficienti	
	Mediocre	IMPEGNO	superficiale; incostante; non sufficiente	5
		CONOSCENZE	superficiali; frammentarie, lacunose; incomplete e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	parziali e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	poco organizzate e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		COMPETENZE	incerte e non sufficienti; non del tutto organiche e coerenti; non sufficienti	
Livello base	Sufficiente	IMPEGNO	regolare, mirato all'essenziale; regolare; sufficiente	6
		CONOSCENZE	essenziali; adeguate, pur con qualche lacuna; globalmente sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	essenziali, ma adeguate; complessivamente sviluppate; sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	globalmente organizzate; complessivamente efficaci; sufficienti	
		COMPETENZE	globalmente organiche e coerenti; coerenti e complessivamente efficaci; sufficienti	
Livello intermedio	Discreto	IMPEGNO	regolare e costante	7
		CONOSCENZE	complete; adeguate e complete	
		ABILITÀ SPECIFICHE	adeguate e sicure; ben sviluppate	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci; efficaci e valide	

Livello avanzato	Buono	COMPETENZE	ben sviluppate e coerenti; organiche ed efficaci	8
		IMPEGNO	costante e sistematico	
		CONOSCENZE	complete ed esaurienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure e precise; ben sviluppate e sicure	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, valide e consapevoli	
	Ottimo	COMPETENZE	strutturate ed efficaci; strutturate e sicure	9
		IMPEGNO	assiduo e approfondito	
		CONOSCENZE	complete, accurate e approfondite	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, ben sviluppate e autonome	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, sicure e autonome	
Eccellente	COMPETENZE	strutturate, sicure ed efficaci	10	
	IMPEGNO	assiduo, sistematico e approfondito		
	CONOSCENZE	complete, approfondite e ampliate		
	ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, precise, ben sviluppate e autonome		
	ABILITÀ METACOGNITIVE	sicure, efficaci e consapevolmente attivate		
		COMPETENZE	strutturate, efficaci e autonome	

Griglie di valutazione specifiche per disciplina sono state elaborate in sede dipartimentale.

1.12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In sede di assegnazione del voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore, il Consiglio di classe valuta la condotta generale dello studente, facendo riferimento ai seguenti indicatori e descrittori approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 12, punto 2, del 20 settembre 2023.

Griglia di valutazione del comportamento nello scrutinio finale delle classi del TRIENNIO – a.s. 2023/24					
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO	
		ore di assenza			
		<i>classi LL, LS, LSU</i>	<i>classi LC</i>		
1	Frequenza (assenze; ritardi trattate secondo i criteri del credito scolastico*)	Scrutinio trimestrale	oltre 49	oltre 50	1
			42-49	43-50	2
			34-41	35-42	3
			26-33	27-34	4
			0-25	0-26	5
	Scrutinio finale	oltre 150	oltre 152	1	
		126-150	128-152	2	
		101-125	103-127	3	
		76-100	78-102	4	
		0-75	0-77	5	
Rispetto del Regolamento d'istituto		Sanzioni con allontanamento dalla scuola per oltre 15 giorni		1	
		Sanzioni con allontanamento dalla scuola per meno di 6 giorni ovvero sanzioni lievi con recidiva		2	

2	(sanzioni disciplinari, annotazioni scritte, richiami verbali)	Atteggiamento sostanzialmente corretto pur in presenza di qualche richiamo verbale o di una sola sanzione lieve riguardante il rispetto del Regolamento d'Istituto	3
		Assenza di ogni tipo di sanzione; atteggiamento improntato al responsabile rispetto delle regole	4
		Assenza di ogni tipo di sanzione; rispetto delle regole consapevole, scrupoloso e costruttivo	5
3	Atteggiamento nella relazione con i compagni e il personale scolastico	Indifferente	1
		Poco partecipe	2
		Disponibile ma superficiale	3
		Positivo	4
		Propositivo e collaborativo	5
4	Partecipazione alle attività scolastiche (attenzione, coinvolgimento, senso di responsabilità)	Mediocre	1
		Sufficiente	2
		Discreta	3
		Buona	4
		Ottima	5
5	Gestione dei doveri scolastici (regolarità nelle giustificazioni; puntualità nello svolgimento del lavoro domestico; rispetto degli ambienti e delle suppellettili)	Discontinuo	1
		Essenziale	2
		Accettabile	3
		Attento	4
		Scrupoloso	5
6	PCTO (comportamento dello studente durante l'attività di alternanza, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno)	Disinteressato	1
		Discontinuo	2
		Disponibile	3
		Attivo	4
		Attivo e propositivo	5
<i>Somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore</i>			S =

Valore di S	S < 8	8 ≤ S ≤ 12	13 ≤ S ≤ 17	18 ≤ S ≤ 22	23 ≤ S ≤ 26	27 ≤ S ≤ 30
Voto	5*	6	7	8	9	10

* ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

** Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009 e dell'art. 5 del D.M. 5/2009, l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento presuppone: a) l'avvenuta irrogazione di una sanzione disciplinare che abbia comportato un allontanamento di almeno 15 giorni dall'Istituzione scolastica; b) la mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti, dopo la sanzione, nel comportamento dello studente interessato, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione; c) un'adeguata motivazione a verbale in sede di scrutinio.

1.12.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Il consiglio di classe attribuisce il credito in quarantesimi sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 + Allegato A

MEDIA M	Punti classe III	Punti classe IV	Punti classe V
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$0 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Criteria per l'assegnazione del punteggio massimo di credito scolastico all'interno della competente banda di oscillazione per tutti gli studenti del triennio a.s. 2023/24

Media dei voti	Determinazione del punteggio nello scrutinio finale di giugno
$\geq 0,50$	Sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione
$< 0,50$	<p>Per medie dei voti comprese nella fascia 6,00-8,00 sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione di riferimento soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 dei seguenti 4 requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) assiduità della frequenza attestata da un numero di assenze non superiore a 80 ore (solo per il Liceo Classico: 81 ore);¹ b) valutazione complessivamente positiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo; c) valutazione positiva delle attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; d) assenza di sanzioni relative al rispetto del Regolamento d'Istituto. <p>Per medie dei voti comprese nella fascia 8,01-10,00 sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione soltanto in caso di sussistenza di almeno 2 degli anzidetti 4 requisiti.</p>

1) 6 ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

1.13 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti

Si rimanda alle indicazioni specifiche nelle schede per insegnamenti

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

SCHEDA DISCIPLINARE 1.

MATERIA: LINGUA E LETTERE ITALIANE	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL
DOCENTE: PROF. RAFFAELE PAPAPIETRO	Ore settimanali: 4 Ore totali annue (stima): 130

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

1. Dante Alighieri, *Paradiso* (Epistola a Cangrande + 10 canti scelti)
2. Ugo Foscolo
3. La polemica classico-romantica
4. Alessandro Manzoni
5. La questione della lingua (dalle origini al primo Novecento)
6. Giacomo Leopardi
7. La Scapigliatura
8. Realismo, Naturalismo e Verismo: tecniche narrative e linee di poetica a confronto
9. F. Dostoevskij
10. L. Tolstoj
11. Giovanni Verga
12. Il Decadentismo
13. Giovanni Pascoli*
14. Gabriele D'Annunzio*
15. Crepuscolarismo, Futurismo, Avanguardie*

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: //):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> EAS <input type="checkbox"/> IBL/CBL/PBL <input type="checkbox"/> Coding <input type="checkbox"/> Didattica immersiva <input type="checkbox"/> E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

- | | | |
|--|--|--|
| | <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare):
X Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali
X Simulazione prove d'esame
<input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare) | |
|--|--|--|

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe ha risposto in modo positivo ed attivo agli stimoli forniti durante le lezioni, raggiungendo risultati stratificati e diversificati in base agli specifici interessi degli studenti e all'impegno da ognuno profuso. Gli studenti hanno sviluppato soddisfacenti competenze in ambito linguistico-letterario e pertanto gli specifici obiettivi disciplinari si possono intendere raggiunti in modo abbastanza adeguato. In particolare, il 40% ha raggiunto ottimi/buoni risultati, il 30% ha raggiunto risultati discreti, la restante parte ha raggiunto risultati pienamente sufficienti. La relazione con il docente si è rivelata sempre positiva ed ha reso abbastanza proficuo il percorso di insegnamento-apprendimento. La classe ha esibito disponibilità al dialogo educativo e alle proposte formative, pur nella fisiologica diversificazione di interessi e quindi di investimento, energie, impegno e risultati. Di seguito il quadro sinottico degli obiettivi raggiunti in termini di competenze-abilità-conoscenze.

COMPETENZE CHIAVE E CITTADINANZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Fruizione della letteratura attraverso l'accesso diretto ai testi, fonti primarie di qualunque ricognizione linguistica e storico-letteraria Analisi delle peculiarità linguistiche, stilistiche, retoriche, ideologiche degli autori studiati. Comprensione delle strategie e degli intenti comunicativi messi in atto da un testo. Interpretazione, rielaborazione e approccio critico a testi d'autore di varia difficoltà. Applicazione delle conoscenze teoriche ai fini di una esatta comprensione dei testi. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione dei vari livelli di significazione di un testo letterario Produzione di elaborati scritti e discorsi orali complessivamente rispettosi delle strutture linguistico-grammaticali e appropriati nelle scelte lessicali Fruizione consapevole delle opere lette e commentate Parafrasi e commento quali prodotti di ricerca esegetica, scelta tra possibili ed argomentabili ipotesi diverse, adeguamento alle esigenze espressive e stilistiche della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura corretta dei testi più rappresentativi della tradizione letteraria italiana in prosa ed in poesia Interpretazione dei testi con analisi della tipologia testuale e del genere letterario di appartenenza. Conoscenza organica della periodizzazione storica della letteratura italiana. Conoscenza dei principali fenomeni letterari del XIX e XX secolo e dell'evoluzione dei generi letterari nei due secoli

SCHEDA DISCIPLINARE 2.

MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE: PROF. RAFFAELE PAPA PIETRO	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 78

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

1. Orazio
2. L'egloga latina: Ovidio, Tibullo, Propertio
3. L'età giulio-claudia
4. Seneca
5. Lucano
6. Persio
7. Il romanzo: Petronio
8. L'età flavia e del principato per adozione
9. Plinio il Vecchio
10. Marziale
11. Giovenale*
12. Tacito*

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: //):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> o CLIL o Flipped Classroom o EAS o IBL/CBL/PBL o Coding o Didattica immersiva o E-Learning <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato di gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili <input type="checkbox"/> Tavoletta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

- X Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali
- Simulazione prova d'esame
- Eventuali verifiche supplementari (specificare)

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe ha risposto in modo positivo ed attivo agli stimoli forniti durante le lezioni, raggiungendo risultati stratificati e diversificati in base agli specifici interessi degli studenti e all'impegno da ognuno profuso. Gli studenti hanno sviluppato soddisfacenti competenze in ambito linguistico-letterario e pertanto gli specifici obiettivi disciplinari si possono intendere raggiunti in modo abbastanza adeguato. In particolare, il 40% ha raggiunto ottimi/buoni risultati, il 30% ha raggiunto risultati discreti, la restante parte ha raggiunto risultati pienamente sufficienti. La relazione con il docente si è rivelata sempre positiva ed ha reso abbastanza proficuo il percorso di insegnamento-apprendimento. La classe ha esibito disponibilità al dialogo educativo e alle proposte formative, pur nella fisiologica diversificazione di interessi e quindi di investimento, energie, impegno e risultati. Di seguito il quadro sinottico degli obiettivi raggiunti in termini di competenze-abilità-conoscenze.

COMPETENZE CHIAVE E CITTADINANZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Fruizione della letteratura attraverso l'accesso diretto ai testi, fonti primarie di qualunque ricognizione linguistica e storico-letteraria Traduzione, interpretazione, rielaborazione e approccio critico a testi d'autore di varia difficoltà. Analisi delle peculiarità linguistiche, stilistiche, retoriche, ideologiche degli autori studiati. Comprensione delle strategie e degli intenti comunicativi messi in atto da un testo. Applicazione delle conoscenze teoriche e linguistiche ai fini di una esatta comprensione dei testi. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione dei vari livelli di significazione di un testo letterario latino. Traduzione dal latino e rielaborazione orale di testi e contesti letterari in forma di discorsi complessivamente rispettosi delle strutture linguistico-grammaticali e appropriati nelle scelte lessicali. Fruizione consapevole delle opere lette e commentate. Parafrasi e commento quali prodotti di ricerca esegetica, scelta tra possibili ed argomentabili ipotesi diverse, adeguamento alle esigenze espressive e stilistiche della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura corretta dei testi più rappresentativi della tradizione letteraria latina in prosa ed in poesia. Interpretazione dei testi con analisi della tipologia testuale e del genere letterario di appartenenza. Conoscenza organica della periodizzazione storica della letteratura latina. Conoscenza dei principali fenomeni letterari ed autori del I-II sec. d. C. ed evoluzione dei generi letterari nel tempo. Tradizione e fortuna di autori e testi.

SCHEDA DISCIPLINARE 3.

MATERIA : MATEMATICA	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE	Ore settimanali: 4	Ore totali annue: 120

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

- Le funzioni e le loro proprietà.
- I limiti delle funzioni.
- Derivata di una funzione.
- I teoremi del calcolo differenziale.
- I massimi, i minimi e i flessi.
- Lo studio delle funzioni.
- Integrali indefiniti e definiti e teoremi relativi.
- Le equazioni differenziali.
- Le successioni e le serie. (*)
- Le distribuzioni di probabilità. (*)

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input checked="" type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato individuale <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input checked="" type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input checked="" type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input checked="" type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche - scientifiche - programmabili

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe ha adeguatamente utilizzato le proposte didattiche, raggiungendo nel tempo, sebbene con livelli differenziati, i seguenti obiettivi didattici:

- Potenziamento delle capacità logico-riflessive.
- Adozione di un linguaggio chiaro e formalmente corretto.
- Appianamento del divario tra preparazione teorica e pratica.
- Abilità nella risoluzione di problemi concernenti argomenti relativi all'ultimo triennio.
- Esposizione sequenziale e motivata del procedimento nelle prove.
- Capacità di stabilire collegamenti con altre discipline scientifiche
- Capacità di modellizzazione

SCHEDA DISCIPLINARE 4.

MATERIA: FISICA	<input checked="" type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE: FRANCESCO PONTE	Ore settimanali: 3	Ore totali annue: 95

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

- Induzione elettromagnetica e applicazioni (CLIL)
- Circuiti in corrente alternata
- Onde elettromagnetiche (CLIL)
- Relatività
- Fisica quantistica (CLIL)
- Semiconduttori (*)
- Radioattività (*)

(CLIL) : argomenti parzialmente sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL per complessive 20 ore.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input checked="" type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato individuale <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input checked="" type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input checked="" type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input checked="" type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche – scientifiche - programmabili

- | | | |
|--|--|--|
| | <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali
<input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali
<input checked="" type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame | |
|--|--|--|

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe ha risposto positivamente alle proposte formative raggiungendo, con differenti livelli, i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle capacità di osservazione ed interpretazione dei fenomeni fisici.
- Possesso di una preparazione ordinata, includente argomenti trattati in anni precedenti.
- Capacità di risolvere i problemi tramite l'applicazione dei principi teorici.
- Sviluppo delle capacità espositive in lingua inglese
- Capacità di cooperare nel lavoro di gruppo
- Chiarezza e linearità nell'esposizione orale.
- Capacità nel cogliere gli aspetti pluridisciplinari di alcuni temi trattati.

SCHEDA DISCIPLINARE 5.

MATERIA STORIA	NON CLIL	
DOCENTE: SERGIO PORZANO	Ore settimanali: 2	Ore tot. Annuie (stima): 72

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA CON ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- L'AVVENTO DELLA SINISTRA STORICA IN ITALIA - DE PRETIS E IL TRASFORMISMO - LA SINISTRA E L'INIZIO DELLA POLITICA COLONIALE DI DEPRETIS
- LA POLITICA COLONIALE DEL PRIMO GOVERNO CRISPI - ADUA E LA CADUTA DI CRISPI - IL PRIMO MINISTERO GIOLITTI.

GUERRA E RIVOLUZIONE

- LA CRISI DI FINE OTTOCENTO IN ITALIA - LA GUERRA RUSSO-GIAPPONESE - LA RIVOLUZIONE RUSSA DEL 1905. IL COLONIALISMO ITALIANO E LA GUERRA DI LIBIA - LA NASCITA DEL NAZIONALISMO ITALIANO -- IL PATTO GENTILONI E LE ELEZIONI DEL 1913.
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE: LE TENSIONI INTERNAZIONALI - LO SCOPPIO DEL CONFLITTO - L'ITALIA DIVISA TRA NEUTRALISTI ED INTERVENTISTI - LE OPERAZIONI MILITARI TRA IL 1914 E IL 1915 - L'ENTRATA IN GUERRA DELL'ITALIA - LE OFFENSIVE DEL 1916 - GLI INUTILI TENTATIVI DI PACE - LA

FUORIUSCITA DELLA RUSSIA DAL CONFLITTO- L'ENTRATA IN GUERRA DEGLI USA - IL DISASTRO DI CAPORETTO - LA RESA DI AUSTRIA E GERMANIA - I TRATTATI DI PACE.

- LA RIVOLUZIONE RUSSA DI FEBBRAIO E IL PERIODO DEL DOPPIO POTERE - L'AVVENTO DI LENIN AL POTERE LA RIVOLUZIONE RUSSA DI OTTOBRE - LA GUERRA CIVILE RUSSA E IL COMUNISMO DI GUERRA - LE FASI PRINCIPALI DELLA NEP - L'EUROPA DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE - IL BIENNIO ROSSO: 1919-1920 - I FASCI DI COMBATTIMENTO-

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

- LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'ULTIMO MINISTERO GIOLITTI - LO SQUADRISMO FASCISTA E LA MARCIA SU ROMA - IL PRIMO GOVERNO MUSSOLINI - IL SISTEMA CORPORATIVO - LA CRISI ECONOMICA DEL 1929.
- LA NASCITA DELLA FRAGILE REPUBBLICA DI WEIMAR - LA CONQUISTA DEL POTERE DA PARTE DI HITLER E LA COSTRUZIONE DELLO STATO TOTALITARIO - LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL DI ROOSEVELT -- LA RUSSIA STALINIANA E IL REGIME TOTALITARIO

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'EUROPA VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE - ITALIA E GERMANIA VERSO IL CONFLITTO - LA CONQUISTA ITALIANA DELL'ETIOPIA - L'ASSE ROMA BERLINO - L'AGGRESSIONE NAZISTA ALL'AUSTRIA E ALLA CECOSLOVACCHIA -
- L'INVASIONE DELLA POLONIA E L'AVVIO DELLA GUERRA* - L'OPERAZIONE "LEONE MARINO" * - USA E URSS IN GUERRA* - SBARCO IN SICILIA E CRISI DEL FASCISMO* - RESA DELL'ITALIA, DELLA GERMANIA E DEL GIAPPONE* - LA RESISTENZA*
- LA DIVISIONE DEL MONDO IN DUE "BLOCCHI" * - LA NASCITA DELL'ONU E LA "DOTTRINA TRUMAN" * - IL PIANO MARSCHALL E IL PATTO ATLANTICO*; LA GERMANIA DIVISA* -- IL TRATTATO DI PARIGI* - REFERENDUM E ASSEMBLEA COSTITUENTE IN ITALIA*

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
Lezione frontale Lezione partecipata Metodo induttivo Discussione guidata	Colloquio Interventi dal banco Elaborati individuali	Testo/i di adozione Risorse documentali a stampa Risorse documentali su rete Audiovisivi

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli Alunni possiedono:

CONOSCENZE:

- conoscenza del lessico e delle categorie storiografiche
- conoscenza degli strumenti di base del lavoro storico (documenti, tabelle, grafici ecc.)
- conoscenza dei fatti, dei processi storici e dei fondamenti ed istituzioni della vita sociale, politica ed economica

COMPETENZE:

- usare in maniera appropriata il lessico, gli indicatori e le categorie interpretative proprie della disciplina storica
- saper contestualizzare gli eventi storici
- cogliere l'interdipendenza dei fatti storici nella correlazione tra aspetti sociali, economici, politici e culturali

CAPACITÀ:

- applicare procedimenti di analisi, sintesi, collegamento infra / inter disciplinare
- distinguere tra fatti e giudizi di valore in ambito storiografico interpretando e valutando adeguatamente testi e fonti
- ricavare dallo studio del passato la dimensione storica del presente e delle sue importanti trasformazioni, accogliendole in una dimensione unitaria.

SCHEDA DISCIPLINARE 6.

MATERIA: FILOSOFIA	NON CLIL	
DOCENTE: SERGIO PORZANO	Ore settimanali: 3	Ore totali annue(stima): 93

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

L'IDEALISMO

FICHTE: LA CRITICA POST-KANTIANA SULLA COSA IN SÉ; L'IDEALISMO ROMANTICO TEDESCO; L'INFINITÀ DELL'IO; I PRINCIPI DELLA DOTTRINA DELLA SCIENZA E LA STRUTTURA DIALETTICA DELL'IO; LA DOTTRINA MORALE

SCHELLING: L'ASSOLUTO" E LE CRITICHE A FICHTE; LA FILOSOFIA DELLA NATURA; LA FILOSOFIA TEORETICA

HEGEL: LE TESI DI FONDO DEL SISTEMA - RAGIONE E REALTÀ - IDEA, NATURA E SPIRITO – LA DIALETTICA – LA CRITICA ALLE FILOSOFIE PRECEDENTI

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO - COSCIENZA, AUTOCOSCIENZA E RAGIONE

ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE - LA LOGICA; LA FILOSOFIA DELLA NATURA; LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO

LA REAZIONE ALL'IDEALISMO

SCHOPENHAUER: LE RADICI CULTURALI DEL SISTEMA - IL MONDO COME "RAPPRESENTAZIONE" E IL VELO DI MAYA - LA VIA D'ACCESSO ALLA COSA IN SÉ - IL MONDO COME "VOLONTÀ" - PESSIMISMO, DOLORE E LE VIE DELLA LIBERAZIONE

KIERKEGAARD: L'ESISTENZA COME POSSIBILITÀ"; LA VERITÀ DEL SINGOLO; GLI STADI DELL'ESISTENZA; ANGOSCIA, DISPERAZIONE E FEDE

FEUERBACH: IL ROVESCIAMENTO DEI RAPPORTI DI PREDICAZIONE – LA CRITICA ALLA RELIGIONE – ALIENAZIONE E ATEISMO – LA CRITICA A HEGEL

MARX: LA CRITICA" DI MARX AL MISTICISMO LOGICO DI HEGEL - LA CRITICA DELLA CIVILTÀ MODERNA - LA PROBLEMATICHE DEL LAVORO E DELL'ALIENAZIONE - LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELLA STORIA – LA DIALETTICA DELLA STORIA – LA CRITICA AI FALSI SOCIALISMI – MERCE, LAVORO E PLUSVALORE – LA DITTATURA DEL PROLETARIATO - LE FASI DELLA SOCIETÀ COMUNISTA; TENDENZE E CONTRADDIZIONI DEL CAPITALISMO

IL POSITIVISMO EUROPEO

I CARATTERI GENERALI;

A. COMTE: SOCIOLOGIA E SOCIOCRAZIA

NIETZSCHE: NAZIFICAZIONE E DENAZIFICAZIONE – IL PERIODO GIOVANILE: TRAGEDIA E FILOSOFIA – IL PERIODO ILLUMINISTICO: LA MORTE DI DIO E L'AVVENTO DEL SUPER-UOMO L'ETERNO RITORNO – LA TRASVALUTAZIONE DEI VALORI – LA VOLONTÀ DI POTENZA – IL NICHILISMO E IL SUO SUPERAMENTO

FREUD: DAGLI STUDI SULL'ISTERIA ALLA PSICOANALISI – L'INCONSCIO E LE VIE DI ACCESSO – I SOGNI – LA TEORIA DELLA SESSUALITÀ

L'ESISTENZIALISMO

I CARATTERI GENERALI;

IL PRIMO HEIDEGGER: ESSERE ED ESISTENZA; ESISTENZA AUTENTICA E INAUTENTICA; L'ESSERE PER LA MORTE

L'EPISTEMOLOGIA*:

CARATTERI GENERALI DEL NEOPOSITIVISMO

K. POPPER: IL PRINCIPIO DI FALSIFICABILITÀ E LA CRITICA ALL'INDUZIONE

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
Lezione frontale Lezione partecipata Metodo induttivo Discussione guidata	Colloquio Interventi dal banco Elaborati individuali	Testo/i di adozione Risorse documentali a stampa Risorse documentali su rete Audiovisivi

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli Alunni possiedono:

CONOSCENZE

- conoscere la terminologia e le categorie filosofiche relative a temi e autori
- conoscere sistemi, correnti e scuole filosofiche inquadrandoli storicamente
- conoscere le categorie interpretative della realtà alla luce delle scienze filosofiche

COMPETENZE

- impiegare in modo appropriato il lessico disciplinare
- enucleare gli assunti fondamentali del pensiero dell'autore collegandoli al contesto storico - culturale
- individuare analogie e differenze nel pensiero dei diversi filosofi

CAPACITÀ

- capacità di partecipazione attiva e collaborativa al percorso didattico-formativo
- capacità di interpretazione critica e di pensiero divergente
- capacità di riflettere sul significato dell'esistenza umana alla luce degli attuali cambiamenti

SCHEDA DISCIPLINARE 7.

MATERIA: INGLESE	<input checked="" type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE: LUCIA MARTINI	Ore settimanali:3	Ore totali annue (stima):99

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA CON ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA

1. The Victorian Age (1837-1901); The early years of Victoria's reign. City life in Victorian Britain. The Victorian frame of mind. The Victorian compromise, Victorian prudery; The Victorian novel; Charles Dickens: life, poetics, features and themes; *Hard Times*, plot, structure, characters, themes; text analysis of *The Definition of a Horse* from *Hard Times*.
2. Late Victorian novels: an overview
3. New aesthetic theories. The Pre-Raphaelite brotherhood, Decadentism, Aestheticism in England and Europe: Walter Pater and the Aesthetic Movement.
4. Oscar Wilde's life; *The Picture of Dorian Grey* and the theme of beauty; text analysis of *Dorian's Death* – "I would give my soul"
5. History: The Edwardian Age and World War I; Modern Poetry: The War Poets: *The Soldier* by R. Brooke, *Dulce and Decorum Est* by W. Owen.
6. T. S. Eliot, life, works, poetics, main features of his art. The alienation of modern man: structure, themes, language, sources and style of *The Waste Land: The Burial of the Dead* (*Incipit, Unreal City*) text analysis.

7. Culture: a deep cultural crisis: the modern novel, new narrative techniques and the influence of Freud: free direct and indirect speech, interior monologue. James Joyce's life and literary production. Text analysis: *Eveline* and *The Dead* (extract "I think he died for me") from *Dubliners*, *Molly's final monologue* from *Ulysses*.
8. Virginia Woolf's life and works; moments of being, *To The Lighthouse*, plot, structure, characters, style and language. Text analysis of part III, chapter 13 "I've had my vision".
9. The literature of social commitment: the dystopian novel; George Orwell and political dystopia; *1984*
10. The anger and absurd in drama: Samuel Beckett, *Waiting for Godot*, plot, structure, characters and themes. Text analysis of "Nothing to be done" from the beginning of the play (*)
11. Reading, speaking, writing and listening practice for Ielts; reading and listening activities for Invalsi.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
X Lezione frontale	X Prova scritta	X Testo/i di adozione
X Lezione partecipata	X Colloquio	X Piattaforma GSuite
Didattica a Distanza (sincrona)	X Interventi dal banco	X Altre piattaforme digitali
Didattica a Distanza (asincrona)	X Prove strutturate	☐ Argo DidUP
X Metodo induttivo	X Elaborati individuali	☐ Biblioteca
☐ Lavoro di gruppo	☐ Elaborati di gruppo	X Risorse documentali a stampa
X Discussione guidata	X Classroom	X Risorse documentali su rete
	☐ Google moduli	X Audiovisivi (Youtube)
		☐ Software didattico /applicativo

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

RISULTATI RAGGIUNTI CONOSCENZE

- APPROFONDIMENTO LINGUISTICO, ARRICCHIMENTO LESSICALE E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ PRODUTTIVE PRINCIPALMENTE ORALI.
- STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE CON RIFERIMENTI STORICI, CULTURALI E ARTISTICI DALL'ETA' VITTORIANA AL XX SECOLO. AUTORI RAPPRESENTATIVI E RELATIVA ANALISI DI BRANI TRATTI DALLE LORO OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE.

COMPETENZE

- CONSOLIDAMENTO DELL'USO DELLA LINGUA INGLESE PER APPRENDERE CONTENUTI SPECIFICI STORICO-LETTERARI.
- PRODUZIONE ORALE - COMPrensIONE SCRITTA E ORALE. RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO B2 / B2+ PER UN CONSISTENTE GRUPPO DI ALUNNI. UNA PICCOLA PARTE DELLA CLASSE SI ATTESTA INTORNO AL LIVELLO B1, UN' ALUNNA SI CERTIFICA A LIVELLO C1.

CAPACITÀ

- PRODUZIONE ORALE: RIFERIRE, DESCRIVERE E ARGOMENTARE SU TEMI STORICO- LETTERARI.
- ANALISI E CONFRONTO DI TESTI LETTERARI INGLESI E ITALIANI.
- COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI (GUIDATI)

SCHEDA DISCIPLINARE 8.

MATERIA SCIENZE NATURALI	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE FOGLI LUANA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 78

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

▪ **Chimica:**

Idrocarburi

Gruppi funzionali

I derivati degli idrocarburi

▪ **Biochimica :**

Le Biomolecole

Metabolismo autotrofo (cenni) ed eterotrofo

▪ **Biologia molecolare**

Struttura e duplicazione del DNA

Sintesi proteica (Cenni di richiamo)

Biologia di virus e batteri

▪ **Biotecnologie**

Enzimi di restrizione

DNA ricombinante

Clonaggio genico

PCR

DNA Fingerprinting

Sequenziamento di prima e terza generazione

CRISPR-CAS/9.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ■ Lezione frontale ■ Discussione guidata Dimostrazione ■ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ■ Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> ○ CLIL ○ Flipped Classroom ○ EAS ○ IBL/CBL/PBL ○ Coding ○ Didattica immersiva ○ E-Learning 	<ul style="list-style-type: none"> Verifica scritta individuale in classe ■ Colloquio/interrogazione ■ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) Esercitazione scritta ■ Elaborato individuale Elaborato da svolgere in gruppo ■ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ■ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ■ Altro/i (specificare): Test su piattaforme digitali 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Testi di adozione Manuali e dizionari Testi di Consultazione ■ LIM Videoproiettori interattivi ■ Risorse dalla rete Internet ■ Applicazioni multimediali Laboratorio linguistico ■ Laboratorio informatico Laboratorio scientifico ■ Tablet ■ PC/Notebook in aula Tavoletta grafica

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe ha risposto in modo positivo agli stimoli forniti durante tutto l'anno scolastico, anche se come sempre, i risultati si sono diversificati, a causa degli specifici interessi degli studenti e della loro attitudine all'impegno. Ogni studente comunque ha potuto sviluppare positivamente le proprie competenze in ambito scientifico-naturalistico.

Obiettivi dipartimentali per il quinto anno, in termini di Competenze:

COMPETENZE DI AREA	COMPETENZE/ABILITA' DISCIPLINARI
M1	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le regole della nomenclatura ai composti organici più significativi; • interpretare dati e informazioni provenienti da fonti diverse per identificare i diversi composti organici; • utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole leggi e metodi appropriati di rappresentazione delle biomolecole; • saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici; • identificare similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi; • saper descrivere la struttura e le funzioni degli acidi nucleici e i processi dell'espressione genica; • analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti; • comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche.
M2	
M3	
A1	
A2	
L1	
L3	
S1	
S2	
S3	
S4	

I suddetti obiettivi si possono intendere raggiunti in modo soddisfacente. Più precisamente:

50% ha raggiunto ottimi/buoni risultati;

19% ha raggiunto risultati discreti;

la restante parte ha raggiunto risultati sufficienti o quasi sufficienti.

Il rapporto con la docente, che nel corso degli anni è sempre stato improntato a fiducia e correttezza, si è mantenuto positivo, rendendo proficuo il percorso di insegnamento-apprendimento. Una classe disponibile al dialogo educativo e alle proposte formative, ma non esente dalla fisiologica diversificazione di interessi e quindi di investimento, in termini di energie, impegno e quindi risultati.

SCHEDA DISCIPLINARE 9.

MATERIA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE MARIA LODESERTO	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 65

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

DISEGNO

Il metodo progettuale

Applicazioni progettuali sia in ambito architettonico che urbanistico

Analisi di un progetto

La progettazione modulare per un ambiente abitativo

STORIA DELL'ARTE

Le tendenze postimpressionista

P. Cezanne, V. van Gogh, P. Gauguin

Il Neopressionismo

G. Seurat

L'Art Nouveau

La Secessione viennese

Gustav Klimt

I fauves

H. Matisse

L'Espressionismo tedesco

Il gruppo Die Brücke

E. L. Kirchner

E. Munch

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Il Cubismo

P. Picasso

Il futurismo

U. Boccioni, G. Balla

Il Dadaismo

M. Duchamp

Il Surrealismo

S. Dalì, R. Magritte

L'Astrattismo

V. Kandiskij

Il Razionalismo in architettura

Il Bauhaus

W. Gropius

Le Corbusier

L'architettura organica

F.L. Wright

Architettura fascista

G. Terragni

M. Piacentini

Il Gruppo il Novecento

La Metafisica

G. De Chirico

L'arte Informale

Arte informale in Italia

A. Burri

*L'action painting: J. Pollock

*L'Informale in Italia: L. Fontana.

*La pop-art:

*Andy Warhol

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<p>X Lezione frontale</p> <p>X Discussione guidata</p> <p><input type="checkbox"/> Dimostrazione</p> <p>X Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)</p> <p><input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> EAS <input type="checkbox"/> IBL/CBL/PBL <input type="checkbox"/> Coding <input type="checkbox"/> Didattica immersiva <input type="checkbox"/> E-Learning 	<p>X Verifica scritta individuale in classe</p> <p>X Colloquio/interrogazione</p> <p>X Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.)</p> <p>X Esercitazione scritta</p> <p>X Elaborato individuale</p> <p><input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste)</p> <p><input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste)</p> <p>X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali</p> <p><input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare):</p> <p>x Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali</p> <p><input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame</p> <p><input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare):</p>	<p>x Testi di adozione</p> <p><input type="checkbox"/> Manuali e dizionari</p> <p>X Testi di Consultazione</p> <p>X LIM</p> <p><input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi</p> <p>X Risorse dalla rete Internet</p> <p><input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali</p> <p><input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico</p> <p><input type="checkbox"/> Laboratorio informatico</p> <p><input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico</p> <p><input type="checkbox"/> Tablet</p> <p>X PC/Notebook in aula</p> <p><input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili</p> <p><input type="checkbox"/> Tavoletta grafica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):</p>

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Conoscenza

Conoscenza dei caratteri generali dei vari periodi e fenomeni artistici studiati.

Consolidare la conoscenza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.

Competenze

Riconoscere le caratteristiche storico-artistiche e architettoniche del patrimonio figurativo europeo con eventuali riferimenti all'arte extraeuropea

Acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico.

Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico

Capacità

Capacità di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.

Capacità di decodificazione delle caratteristiche formali e simboliche dell'opera d'arte.

Capacità di svolgere osservazioni pertinenti e di elaborare criticamente gli argomenti trattati.

Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.

Essere in grado di utilizzare i principali sistemi di rappresentazione grafica, anche nel processo progettuale.

Acquisizione del metodo, verificabile mediante corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione dell'elaborato.

Acquisizione di autonomia di lavoro in classe e a casa.

Capacità di visualizzazione spaziale.

SCHEDA DISCIPLINARE 10.

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE ANGELO MARRAFFA	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 36

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Modulo/unità/periodo	CONTENUTI SPECIFICI
CAPACITÀ CONDIZIONALI.	FORZA, RESISTENZA, VELOCITÀ, ARTICOLARITÀ.
CAPACITÀ SENSO-PERCETTIVE, COORDINATIVE ED ESPRESSIVE-COMUNICATIVE.	COORDINAZIONI OCULO-MANUALI-PODALICHE IN SITUAZIONI COMPLESSE; SENSO DELL'EQUILIBRIO SU SUPERFICI INSTABILI E FORME INCLINATE; LINGUAGGIO CORPOREO.
ATTIVITÀ DI GIOCO, GIOCO-SPORT, SPORT	MIGLIORAMENTO DELLA TECNICA SPECIFICA DEI GESTI SPORTIVI RENDENDOLI SEMPRE PIÙ EFFICACI; MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ TATTICHE DEL GIOCO (INTELLIGENZA TATTICA).
BENESSERE E SALUTE	CRITICARE ATTEGGIAMENTI DEVIANTI E COMPRENDERE IL VALORE DELLA SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE. ACQUISIRE UN CORRETTO STILE DI VITA. ATTUARE COMPORTAMENTI IDONEI A PREVENIRE EVENTUALI INFORTUNI.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione partecipata Metodo induttivo Lavoro di gruppo Discussione guidata Simulazione Altro/i (specificare): esercitazioni pratiche svolte partendo da un metodo globale di insegnamento, sino a passare ad esercitazioni di insegnamento sintetico fino a raggiungere quello analitico. 	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche pratiche, su conoscenze, abilità e competenze acquisite, attraverso la valutazione sulle capacità condizionali; senso-percettive, coordinative ed espressivo comunicative; sulle attività di gioco, gioco-sport, sport; sulla salute del corpo. colloquio 	<ul style="list-style-type: none"> Testo consigliato Risorse documentali su rete Audiovisivi Altro/i (specificare): tutte le attrezzature della palestra coperta del liceo " TITO LIVIO "

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

- **PRATICARE ATTIVITÀ MOTORIE SAPENDO RICONOSCERE LE PROPRIE POTENZIALITÀ E I PROPRI LIMITI. SAPERSI AUTO-VALUTARE**
- **PRODURRE RISPOSTE MOTORIE EFFICACI IN BASE ALLE AFFERENZE ESTEROCETTIVE O PROPRIOCETTIVE, ANCHE IN CONTESTI PARTICOLARMENTE IMPEGNATIVI**
- **COOPERARE CON I COMPAGNI DI SQUADRA ESPRIMENDO AL MEGLIO LE PROPRIE POTENZIALITÀ. PROMUOVERE IL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY.**
- **COMPNDERE IL VALORE DELLA SICUREZZA E TUTELA IN TUTTI I SUOI ASPETTI. SAPER ESERCITARE SPIRITO CRITICO NEI CONFRONTI DI ATTEGGIAMENTI DEVIANTI FACENDO PROPRIO UN CORRETTO STILE DI VITA. SAPER PRATICARE ALCUNE MANOVRE RELATIVE AL PRIMO SOCCORSO. PROMUOVERE IL RISPETTO DELL'AMBIENTE.**

SCHEDE DISCIPLINARE 11.

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE ANNUNZIATA RUSSO	Ore settimanali: 1	Ore totali annue (stima): 30

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

- Aspetti caratterizzanti dell'Etica Contemporanea a confronto con l'Antropologia Cristiana;
- La dignità e valore della persona;
- La Bioetica: i suoi interrogativi;
- Lavoro e dignità dell'uomo.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> EAS <input type="checkbox"/> IBL/CBL/PBL <input type="checkbox"/> Coding <input type="checkbox"/> Didattica immersiva <input type="checkbox"/> E-Learning <input checked="" type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input checked="" type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato individuale <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input checked="" type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input checked="" type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input checked="" type="checkbox"/> Tablet <input checked="" type="checkbox"/> PC/Notebook in aula

Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali
 Simulazione prove d'esame
 Eventuali verifiche supplementari (specificare):

 Altro/i (specificare): Interventi individuali

Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili
 Tavoletta grafica
 Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

LO STUDENTE RIFLETTE SULLE PROPRIE SCELTE DI VITA, TENENDO CONTO DEI DIVERSI VALORI, CREDENZE, PENSIERI CON CUI SI CONFRONTA APERTAMENTE E LIBERAMENTE. ANALIZZA OPPORTUNITÀ E RISCHI INSITI NELLA SOCIETÀ ATTUALE IN CUI È IMMERSO E, SUL PIANO ETICO E CULTURALE, NE RICONOSCE LE PECULIARITÀ (GLOBALIZZAZIONE, USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, SVILUPPO ECONOMICO, ECC.). MOSTRA SENSO CRITICO E CAPACITÀ DI SVILUPPARE UN PERSONALE PROGETTO DI VITA SULLA BASE DELLA SCOPERTA DELLA PROPRIA IDENTITÀ E DEL VALORE DELLA PERSONA.

Percorso trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (L. 20 agosto 2019, n. 92.)
Tematica: Politica, democrazia e partecipazione – a.s. 2023/2024

Docente coordinatore

Sergio Porzano

ID PECUP	Competenze europee	Competenze di base	Disciplina	N° ore	Contenuti disciplinari
(C1) CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE E COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVA DEL NOSTRO PAESE PER RISPONDERE AI PROPRI DOVERI DI CITTADINO ED ESERCITARE CON CONSAPEVOLEZZA I PROPRI DIRITTI POLITICI A LIVELLO TERRITORIALE E NAZIONALE	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IMPRARARE AD IMPARARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Diritto	16	<ul style="list-style-type: none"> la democrazia: il funzionamento e le sue forme. la democrazia partecipata. la politica: le funzioni e i soggetti del pluralismo (partiti, sindacati, movimenti, associazioni). la forma di governo nella costituzione della repubblica italiana: i poteri di governo e di garanzia.

			Storia	1	Le attività dell'Assemblea Costituente italiana
(C2) CONOSCERE I VALORI CHE ISPIRANO GLI ORDINAMENTI COMUNITARI E INTERNAZIONALI, NONCHÉ I LORO COMPITI E FUNZIONI ESSENZIALI	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE E INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Diritto	4	<ul style="list-style-type: none"> Le istituzioni dell'U.E. e il sistema decisionale. La BCE: la moneta unica e la politica monetaria
			Storia	1	Il manifesto di Ventotene
(C5) PARTECIPARE AL DIBATTITO CULTURALE	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMUNICARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Italiano	4	<p>La lingua della Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> La grammatica della Costituzione L'elogio linguistico della Costituzione
(C6) COGLIERE LA COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI ESISTENZIALI, MORALI, POLITICI, SOCIALI, ECONOMICI, SCIENTIFICI E FORMULARE RISPOSTE PERSONALI ARGOMENTATE.	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMUNICARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Filosofia	2	La democrazia nel pensiero di N. Bobbio
			Scienze	2	Rapporto tra democrazia e l'alfabetizzazione di base in diversi ambiti ai fini di una consapevole partecipazione alle scelte politiche
			IRC	3	<ul style="list-style-type: none"> I principi caratterizzanti dell'etica contemporanea Libertà è partecipazione

TOT.

33
ORE

Allegato 2.1

STUDENTE/STUDENTESSA.....

Classe:

Data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
	Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
	Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2		

	La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
	Uso di un lessico vario e appropriato	9	
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
	Uso di un lessico comprensibile	6	
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
	Uso di un lessico limitato e generico	4	
	Uso di un lessico stentato	3	
	Uso di un lessico confuso	2	
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
	Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
	Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
	Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
Gravi errori grammaticali e di puntegg. che impediscono la comprensione del testo	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
	Conoscenze ampie e pertinenti	8	
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
	Conoscenze e precisione essenziali	6	
	Conoscenze e precisione limitate	5	
	Conoscenze e precisione carenti	4	
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
	Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
	Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
	Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
	Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	

	Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6		
	Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5		
	Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4		
	Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3		
	Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2		
	Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1		
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato	10	
		Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente	9	
		Risponde alla consegna in modo preciso	8	
Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente		7		
Risponde alla consegna in modo essenziale		6		
Risponde alla consegna in modo superficiale		5		
Risponde alla consegna in modo parziale		4		
Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto		3		
Risponde alla consegna in modo scorretto		2		
Non risponde alla consegna	1			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita	10		
	Comprensione del testo piena e dettagliata	9		
	Comprensione del testo piena	8		
	Comprensione del testo corretta	7		
	Comprensione del testo accettabile	6		
	Comprensione del testo parziale	5		
	Comprensione del testo inadeguata	4		
	Comprensione del testo gravemente carente	3		
	Errata comprensione del testo	2		
Mancata comprensione del testo	1			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi	10		
	Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi	9		
	Analisi puntuale in buona parte degli elementi	8		
	Analisi soddisfacente degli elementi principali	7		
	Analisi degli elementi principali	6		
	Analisi parziale degli elementi	5		
	Analisi approssimativa degli elementi	4		
	Analisi insufficiente degli elementi	3		
	Analisi gravemente insufficiente degli elementi	2		
Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	1			
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale	10		
	L'interpretazione del testo è corretta e articolata	9		
	L'interpretazione del testo è corretta	8		
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	7		

	L'interpretazione del testo è corretta nella sua essenzialità	6	
	L'interpretazione del testo è parzialmente corretta	5	
	L'interpretazione del testo è insufficiente	4	
	L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente	3	
	L'interpretazione del testo è errata	2	
	L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1	
		TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100	
		TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20	
		TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10	
		VOTO FINALE ARROTONDATO	

STUDENTE/STUDENTESSA
.....

Classe:

Data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Indicatori	Descrittori	Punteggi o attribuito ai diversi livelli	Punteggi o attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	

	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
	Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
	Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
	La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
	La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
	Uso di un lessico vario e appropriato	9	
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
	Uso di un lessico comprensibile	6	
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
	Uso di un lessico limitato e generico	4	
	Uso di un lessico stentato	3	
	Uso di un lessico confuso	2	
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e punteggiatura efficace	10	
	Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
	Saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
	Alcuni errori di grammatica e punteggiatura	6	
	Con errori grammaticali e nella punteggiatura che talvolta impediscono la comprensione	5	
	Con errori grammaticali e nella punteggiatura che spesso impediscono la comprensione	4	
	Esposizione sgrammaticata e frequenti errori nell'uso della punteggiatura	3	
	Esposizione gravemente sgrammaticata ed uso scorretto della punteggiatura	2	
	Frequenti errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1	
Ampiezza e precisione	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	

Indicatori specifici	delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoche nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
	Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni i presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e puntuali	10		
	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette	9		
	Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8		
	Individuazione di tesi e argomentazioni nel complesso adeguate	7		
	Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali	6		
	Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5		
	Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4		
	Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3		
	Individuazione di tesi e argomentazioni pressoche inesistenti	2		
	Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1		
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15	
		Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14	
		Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13	
		Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12	
		Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11	
Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		10		
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		9		
Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo		8		
Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7			

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argument.	Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6	
	Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5	
	Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4	
	Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3	
	Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2	
	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta	12	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	11	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	10	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	9	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3	
Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2		
Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1		
Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14		
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20			
TOTAL E PUNTEGGIO IN BASE 10			
VOT O FINALE ARROTONDATO			

STUDENTE/STUDENTESSA

Classe:

Data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Indicatori		Descrittori	Punteggi o attribuito ai diversi livelli	Punteggi o attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
	La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1		
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
	Uso di un lessico limitato e generico	4		

	Uso di un lessico stentato	3	
	Uso di un lessico confuso	2	
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
	Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
	Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
	Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
	Gravi errori grammaticali e di puntegg. che impediscono la comprensione del testo	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
	Conoscenze ampie e pertinenti	8	
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
	Conoscenze e precisione essenziali	6	
	Conoscenze e precisione limitate	5	
	Conoscenze e precisione carenti	4	
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
	Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
	Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
	Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
	Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
	Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
	Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
	Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
	Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
	Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
	Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
Indicatore	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Pertinenza del testo e coerenza del titolo complete	10
		Pertinenza del testo e coerenza del titolo pressoché complete	9
		Testo pertinente e titolo coerente	8

e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo e titolo abbastanza coerenti	7	
	Essenziale pertinenza del testo e titolo accettabile	6	
	Non pienamente pertinenti il testo e il titolo	5	
	Poco coerenti il testo e il titolo	4	
	Poco pertinente il testo; titolo non coerente	3	
	L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
	L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione e	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	
	Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
	Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13	
	Elaborato sviluppato in modo chiaro e ordinato	12	
	Elaborato sviluppato in modo chiaro	11	
	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10	
	Elaborato sviluppato in modo nel complesso lineare	9	
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8	
	Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7	
	Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6	
	Elaborato sviluppato in modo disorganico	5	
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4	
	Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3	
	Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2	
	Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1	
Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15	
	Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14	
	Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13	
	Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e corretti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3	

	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10			
VOTO FINALE ARROTONDATO			

Allegato 2.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E FISICA

INDICATORI	DESCRITTORI	Livelli	Punti livello	Punti assegnati
<p><u>COMPRENDERE</u> (per il biennio competenza M4)</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1	1-6	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	7-12	

	<p>Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.</p>	3	13-18	
	<p>Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.</p>	4	19-24	
<p style="text-align: center;"><u>INDIVIDUARE</u> (per il biennio competenza M3)</p> <p>Conoscere i concetti utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<p>Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.</p>	1	1-8	
	<p>Conosce superficialmente i concetti utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.</p>	2	9-16	
	<p>Conosce i concetti utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.</p>	3	17-24	
	<p>Conosce e padroneggia i concetti utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.</p>	4	25-32	

<p><u>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</u> _(per il biennio competenza M1)</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le tecniche e le procedure di calcolo adeguate ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<p>Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.</p>	1	1-6	
	<p>Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.</p>	2	7-12	
	<p>Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.</p>	3	13-18	
	<p>Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.</p>	4	19-24	
<p><u>ARGOMENTARE</u> _(per il biennio competenze M2 e M4)</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva/deduttiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo/deduttivo la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<p>Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva/deduttiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.</p>	1	1-5	
	<p>Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva/deduttiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.</p>	2	6-10	
	<p>Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva/deduttiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive/deduttive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.</p>	3	11-15	

	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	16-20	
		TOTAL E PUNTEGGIO		
TOTALE PUNTEGGIO /10 _____				
TOTALE PUNTEGGIO /20 _____				

Allegato 2.3

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2023-2024	Obiettivo di processo 2.1 Progettazione di percorsi per le competenze chiave (materia di cittadinanza)	Gruppi di lavoro "Educazione civica"
		Strumenti

RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE

Traguardi formativi da raggiungere				
Competenze	LIVELLI DI PADRONANZA			
	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
	p.1	p.2	p.3	p.4
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti	L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto del docente	L'alunno solitamente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne completa consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume responsabilità verso il lavoro, verso gli altri ed esercita influenza positiva sul gruppo

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza (Costituzione/Sviluppo sostenibile/cittadinanza digitale) negli argomenti studiati nelle diverse discipline	Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Conoscenze sui temi proposti essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto dell'insegnante	Conoscenze sui temi proposti esaurienti, ben organizzate e recuperabili in modo autonomo.	Conoscenze complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
Analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali

Punteggio complessivo	1-3	4-6	7-9	10-12
Livello	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
VOTO	1-4,99	5,00-6,99	7,00-8,99	9,00-10

Simulazione di I prova scritta

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI MATURITÀ - 13/04/2024

Si rammentano agli studenti le seguenti disposizioni:

- consegna ai rispettivi docenti dei cellulari e di tutti i dispositivi collegabili alla rete internet (smartwatch, tablet ecc.) prima dell'inizio della prova;
- fruizione dei servizi igienici a partire dalla terza ora in poi, consegnando i fogli della prova;
- possibilità di utilizzo del Dizionario della Lingua Italiana;
- uscita dall'Istituto alla fine della quinta ora di lezione.

TIPOLOGIA A.1. – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Questa poesia di Primo Levi, intitolata *La bambina di Pompei*, offre lo spunto per alcune riflessioni sulla *testimonianza* e sulla *narrazione*, temi che occupano da tempo un posto centrale per chiunque senta la necessità di scrivere. Il testo raduna in una stessa stanza la metafora del passaggio di testimone e l'esperienza di incertezza di fronte alla creazione.

Primo Levi (Torino 1919-87) - maggiormente noto per essere l'autore di *Se questo è un uomo* (1947) e *La tregua* (1963), opere legate alla esperienza della deportazione nel campo di Buna- Monowitz presso Auschwitz e del lungo e avventuroso viaggio di rimpatrio – ha scritto anche raccolte di poesie, tra le quali spicca “*Ad ora incerta*”, pubblicata nel 1984, che continua ad essere ancora oggi un capolavoro isolato dentro la sua opera. La poesia è stata per Primo Levi un vero e proprio bisogno, anche se la sua vita è stata dedicata alla scienza più che alla letteratura e dominata da una memoria ineluttabile.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dei l'orgoglioso nostro seme.

Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolaria di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

1. Comprensione

- Leggi attentamente i versi, cercando di comprenderne il significato letterale; successivamente riassumili e illustrane la struttura metrica.

2. Analisi

Individua ora le tematiche predominanti del testo:

- Perché l'autore invita i potenti della terra a meditare?
- A quali celebri personaggi femminili della letteratura possono rimandare i versi 8-9 e 16?
- E il v. 14 a quale altro passo poetico fa riferimento?
- Individua le espressioni o i versi salienti della poesia, spiegane il significato e commentali.
- Quali figure retoriche puoi rintracciare e quale funzione svolgono all'interno del testo?
- Cosa intende dire l'autore con il verso conclusivo?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- Per contestualizzare opportunamente il testo, cerca innanzitutto di rinvenire in esso qualcuno dei motivi della poetica di Primo Levi. Inoltre spiega come si colloca il componimento rispetto alla realtà attuale e ai vissuti tuoi e dei tuoi coetanei.

TIPOLOGIA A.2. – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Claudio Magris, dalla *Prefazione* di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue.

Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti.

Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mito asburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.

1. Comprensione

- Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi

- Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
- Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel testo.

- Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.
- Spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo".
- Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori del Novecento. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

TIPOLOGIA B.1. – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

UMBERTO ECO, Leggere i libri con i polpastrelli

Una biblioteca di casa non è solo un luogo in cui si raccolgono libri: è anche un luogo che li legge per conto nostro. Mi spiego. Credo che sia capitato a tutti coloro che hanno in casa un numero abbastanza alto di libri di vivere per anni con il rimorso di non averne letti alcuni, che per anni ci hanno fissato dagli scaffali come a ricordarci il nostro peccato di omissione. Poi un giorno accade che prendiamo in mano uno di questi libri trascurati, incominciamo a leggerlo, e ci accorgiamo che sapevamo già tutto quel che diceva. Questo singolare fenomeno, di cui molti potranno testimoniare, ha solo tre spiegazioni ragionevoli. La prima è che, avendo nel corso degli anni toccato varie volte quel libro, per spostarlo, spolverarlo, anche soltanto per scostarlo onde poterne afferrare un altro, qualcosa del suo sapere si è trasmesso, attraverso i nostri polpastrelli, al nostro cervello, e noi lo abbiamo letto tattilmente, come se fosse alfabeto Braille. Io sono seguace del CICAP e non credo ai fenomeni paranormali, ma in questo caso sì, anche perché non ritengo che il fenomeno sia paranormale: è normalissimo, certificato dall'esperienza quotidiana. La seconda spiegazione è che non è vero che quel libro non lo abbiamo letto: ogni volta che lo si spostava o spolverava vi si gettava uno sguardo, si leggeva la bandella di copertina, si apriva qualche pagina a caso, e così poco per volta se ne è assorbita gran parte. La terza spiegazione è che mentre gli anni passavano leggevamo altri libri in cui si parlava anche di quello, così senza rendercene conto abbiamo appreso che cosa dicesse (sia che si trattasse di un libro celebre, di cui tutti parlavano, sia che fosse un libro banale, dalle idee così comuni che le ritrovavamo continuamente altrove). In verità credo che siano vere tutte e tre le spiegazioni che interagiscono tra loro. Si leggono altri libri, senza accorgercene legghicchiamo anche quello, e anche soltanto a toccarlo qualcosa nella grafica, nella consistenza della carta, nei colori, ci parla di un'epoca, di una ambiente. Tutti questi elementi messi insieme 'quagliano' miracolosamente e concorrono tutti insieme a renderci familiari a quelle pagine che, legalmente parlando, non abbiamo mai letto. Se pertanto una biblioteca serve per conoscere il contenuto di libri mai letti, quello di cui ci si dovrebbe preoccupare non è la sparizione del libro bensì quella delle biblioteche di casa. (da U. ECO, da *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 2000).

1. Analisi

- 1.1. Riassumi il contenuto del brano ed individua la tesi in non più di 5 righe
- 1.2. Spiega il titolo scelto dall'autore; daresti un altro titolo?
- 1.3. Individua per ogni sequenza del testo un titolo appropriato e spiegate le ragioni
- 1.4. In quali sezioni del brano riscontri ironia? Spiegate il valore.

2. Commento e produzione

- 2.1. Cosa vuol dire l'autore con le espressioni "peccato di omissione", "leggere tattilmente" e "legalmente parlando"?
- 2.2. Cosa significa il verbo "quagliano"? a quale registro linguistico fa riferimento?
- 2.3. Sviluppa sull'argomento le tue riflessioni dalle quali emerga il tuo personale punto di vista, se confuti o approvi quanto detto dall'autore.

TIPOLOGIA B.2. – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Norberto Bobbio, *Un'analisi del fascismo*

Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.

Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie sol che si ponga mente al fatto che altro è agire senza darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconsacrava i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava altri, foss'anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista, della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto anti-ideologico, quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberalista, anti-tutto. [...] Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti ideali che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti¹). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze antidemocratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti-nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine. I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.

(da N. Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990, pp. 152-155, 163-164)

1. Piero Gobetti: giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

1. Analisi

1.1. Riassumi il contenuto del testo in circa 70 parole, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore.

- 1.2. Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?
- 1.3. Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.
- 1.4. Alla riga 12 è usata la locuzione «se mai»: che funzione svolge? A che cosa si riferisce o si collega?
- 1.5. Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

2. Commento e produzione

- 2.1. Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre soluzioni concrete ai problemi esistenti. Siete d'accordo con questa affermazione? Rispondete facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel vostro percorso di studio.
- 2.2. Si esponga almeno un argomento a sostegno della tua tesi, tratto dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA B.3. – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Dov'è finito il rispetto?

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti. La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Vabbè, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respīcio*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento. Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scampo di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione.

Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

"Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali".

Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.

Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

1. Analisi

- 1.1. Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.
- 1.2. Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
- 1.3. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
- 1.4. L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
- 1.5. Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

2. Commento e produzione

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA C.1. – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale[...].»

da **Zygmunt BAUMAN**, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro, prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, sviluppa l'elaborato riflettendo:

- sul significato di «*paura*» nella società contemporanea
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza
- sul significato di «*società individualizzata*»
- sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni opportuno, inserisci nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale. Articola la struttura della riflessione in paragrafi opportunamente titolati ed elabora un titolo che sia sintesi coerente del contenuto del tuo elaborato.

**TIPOLOGIA C.2. – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.**

“Quando un popolo non ha più senso vitale del suo passato si spegne. La vitalità creatrice è fatta di una riserva di passato. Si diventa creatori anche noi, quando si ha un passato. La giovinezza dei popoli è una ricca vecchiaia” (C. Pavese).

Si discuta e si sviluppi con riflessioni personali il principio enunciato nel passo su riportato. Si articoli la struttura della riflessione in paragrafi opportunamente titolati e si elabori un titolo che sia sintesi coerente del contenuto del proprio elaborato.

Simulazione di II prova scritta

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Se il polinomio $f(x)$ si divide per $x^2 - 1$ si ottiene x come quoziente e x come resto.

- a. Determinare $f(x)$; studiare la seguente funzione $g(x)$ e disegnarne il grafico:

$$g(x) = \frac{f(x)}{x^2 - 1}$$

- b. Trovare l'equazione della retta t tangente alla funzione $g(x)$ nel punto P di ascissa 1
 e 2
determinare le coordinate dei loro punti di intersezione;
- c. Dopo aver determinato i numeri a , b tali che sussista l'identità:

$$\frac{x}{x^2 - 1} - \frac{a}{x + 1} + \frac{b}{x - 1} =$$

calcolare una primitiva della funzione $g(x)$;

- d. Considerati gli intervalli $[-\frac{3}{2}; -\frac{1}{2}]$ e $[\frac{3}{2}; 2]$, stabilire in quale dei due intervalli è

applicabile il teorema di Lagrange motivandone la risposta e, ove possibile, calcolare il valore che soddisfa tale teorema.

Problema 2

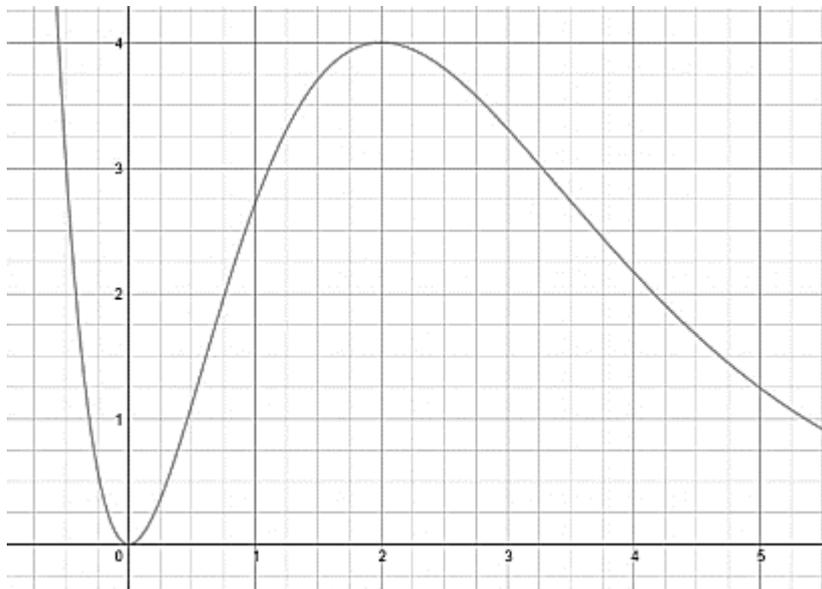


Figura 1: grafico G

Il grafico G in figura 1 rappresenta una funzione del tipo:

$$f(x) = x^k \cdot e^{(k-x)}, \quad x \in \mathbb{R}, \quad k \in \mathbb{N}, \quad k > 1$$

- determinare il valore del parametro k affinché la sia rappresentata dal grafico, motivando la tua risposta.
- Calcolare inoltre le coordinate dei punti di flesso, le equazioni degli eventuali asintoti e le equazioni delle rette tangenti a G nei punti di flesso;
- Siano C e D le proiezioni dei punti di flesso sull'asse x e dette A e B le intersezioni tra le tangenti a G nei punti di flesso e l'asse x , dimostrare che:

$$\overline{AB} = 2\overline{CD},$$

- considerare un triangolo avente i vertici, rispettivamente, nell'origine, nel punto della funzione $f(x)$ di ascissa a , e nel punto P sua proiezione sull'asse x . Determinare il valore $a \geq 0$ per cui la sua area sia massima.

QUESITI

- Due resistenze, la cui somma è 12Ω , devono essere disposte in parallelo. Determina il valore che devono avere le due resistenze perché la resistenza equivalente sia massima.

Ricorda che l'inverso della resistenza equivalente è uguale alla somma degli inversi delle singole resistenze.

- Considera la funzione

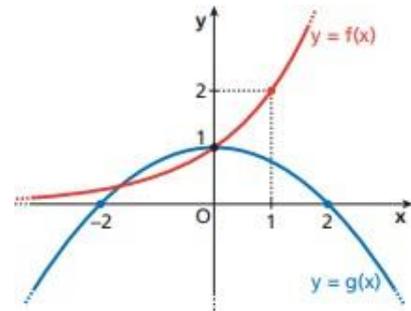
$$f(x) = |x^2 - 4|$$

Stabilisci se soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[-1,2]$. In caso affermativo, determina tutti i punti di cui il teorema garantisce l'esistenza. Stabilisci inoltre se esiste un intervallo in cui è applicabile il teorema di Rolle.

3. Nel grafico sono rappresentate le funzioni $y = f(x)$ e $y = g(x)$, rispettivamente una funzione esponenziale del tipo $y = a^x$ e una parabola. Deduci dal grafico le espressioni analitiche di f e g .

Determina:

- La derivata della funzione $y = f(g(x))$;
- La derivata della funzione $y = g(f(3x))$.



4.

Studiare la continuità e la derivabilità della funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{e^x - 1}{x} & \text{se } x < 0 \\ \cos^2 \pi x & \text{se } 0 \leq x \leq 1 \\ 1 + \frac{\ln x}{x} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

e classificare gli eventuali punti di discontinuità e di non derivabilità.

5. Scrivere l'equazione della circonferenza C che ha il centro sull'asse y ed è tangente al grafico G_f di $f(x) = x^3 - 3x^2$ nel suo punto di flesso.
6. Data una circonferenza γ di raggio unitario e centro O , tracciare una semiretta s uscente da O ed intersecante γ in un punto Q . Indicato con P un generico punto dis esterno alla circonferenza γ , tracciare da esso le due tangenti alla circonferenza: siano A e B i punti di tangenza. Indicata con x la lunghezza del segmento PQ , trovare il limite per x tendente ad infinito del rapporto:

$$\frac{AQ + QB}{AB}.$$

7. Calcolare la derivata di $f(x) = xe^x$ utilizzando la definizione di derivata.
8. Tra tutti i coni di apotema a , determina quello di volume massimo.

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico	Firma
Prof. Giuseppe Semeraro	F.to
I Docenti	Firma
Prof. Raffaele Papapietro	F.to
Prof. Francesco Ponte	F.to
Prof. Sergio Porzano	F.to
Prof.ssa Lucia Martini	F.to
Prof.ssa Luana Fogli	F.to
Prof.ssa Maria Lodeserto	F.to
Prof. Angelo Raffaele Marraffa	F.to
Prof.ssa Annunziata Russo	F.to

I rappresentanti di classe

Cognome e nome	Firma
R. S.	F.to
S. G.	F.to
C. D. C.	F.to